



Fedra Comunicazione c. s. a r. l.

Fedra Comunicazione Cooperativa Sociale Onlus

Bilancio Sociale

2020



Fedra Comunicazione c. s. a r. l.

Indice

Obiettivi e destinatari	2
Metodo	2
Origini e motivazioni: la storia	3
Finalità e strategie	5
Democrazia e mutualità	5
Base sociale e Occupazione	6
Formazione	6
Mappa degli stakeholder	7
Rete territoriale e di sistema	7
Impegni per il futuro	8

Obiettivi e Destinatari

Questo è il sesto anno che la nostra cooperativa compila il bilancio sociale. La sua impostazione è stata rivista per garantire le primarie funzioni di comunicazione, interna ed esterna, e di trasparenza. Infatti, l'obiettivo è di dare una visione, più precisa possibile, della realtà e delle scelte della cooperativa. La sua diffusione segue più canali: verso l'esterno con la pubblicazione sul nostro sito internet, e la disposizione di copie cartacee nella sede legale per tutte le persone interessate; verso l'interno, ai soci, per informarli e per creare momenti di confronto sia durante l'assemblea che nel corso dell'anno. Questo secondo aspetto si lega, anche, ai momenti di incontro fra la Presidente e i soci come un necessario strumento di dialogo all'interno di una cooperativa piccola ma incisiva sul territorio. Sono messi in evidenza i risultati occupazionali ed i rapporti con il Comune di Roma.

Metodologia

La scelta della redazione del bilancio sociale è nata dalla necessità di evidenziare quegli aspetti che non sono solo numerici e che possano trovare posto in un documento che rappresenta la storia ed anche la strategia della cooperativa. Il Bilancio Sociale è stato redatto adottando i principi e gli elementi caratteristici definiti dal GBS (Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale). Con questo documento la cooperativa fornisce un quadro complessivo della struttura, dell'organizzazione e della gestione, avendo sempre come riferimento i principi della mission e gli impegni nei confronti dei suoi stakeholder. Dove per **stakeholder** (o portatore di interesse) si individuano i soggetti influenti nei confronti di un'iniziativa economica, o progetto. I contenuti del Bilancio Sociale sono articolati in modo da evidenziare sin dall'inizio l'identità della cooperativa, con la dichiarazione della "mission", il racconto della storia e dell'assetto organizzativo e istituzionale. La produzione e distribuzione del valore aggiunto rappresentano poi il punto di collegamento fra Bilancio Sociale e Bilancio d'Esercizio, informando circa gli effetti economici prodotti dalla cooperativa per le diverse categorie di stakeholder. I rapporti con i portatori di interesse interni e esterni rappresentano la terza parte del Bilancio Sociale in cui sono analizzate natura e dimensione

Fedra Comunicazione Cooperativa Sociale a r. l. Onlus"

Viale Alessandro della Seta n. 20, cap 00178 Roma C.F./P.Iva 07042951009

D. pref. n. 27162/24.6.02 Albo Società Cooperative n. A150150

Tel 06.99709795 - 320.0108308 - 348.9007901 - email: fedra.sociale@pec.it



Fedra Comunicazione c. s. a r. l.

dello scambio mutualistico con i soci, nonché l'apporto cooperativo al lavoro; infine sono affrontati gli aspetti prettamente connessi al mercato e all'attività imprenditoriale della cooperativa.

Origini e Motivazioni: La Storia

Fedra Comunicazione Cooperativa Sociale ONLUS, ha sede legale a Roma Viale Alessandro della Seta n. 20, 00168 Roma C.F. 07042951009, D. pref. n. 27162/24.6.02 Tel 06.99709795, Fax 06.97258545 – 320.0108308 – 348.9007901 - Albo Società Cooperative n. A150150. Come riportato dallo statuto, lo scopo della cooperativa è: *“quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini di tutte le culture, attraverso la gestione di servizi socio sanitari ed educativi ai sensi dell'articolo 1, primo comma punto a), della legge 8 novembre 1991 n° 381”*. Fedra nasce nel maggio del 2002, con l'intento di avviare un processo di trasformazione del fare impresa, ritenendo importante valorizzare egualmente i processi produttivi come quelli di servizi alla persona, pur avendo Fedra due settori Tipo A servizi socio sanitari e Tipo B produzione e lavoro. Le motivazioni sono state quelle di dare maggiore valore aggiunto alla combinazione di risorse umane e capitale per raggiungere obiettivi di autonomia economica e presenza durevole sul mercato. Oggi l'espressione è ancora più forte atteso che negli ultimi anni risultano fallite 12.000 aziende. Quindi l'importante ora è esserci. Il gruppo promotore è stato pertanto fortemente motivato a lavorare in ambito cooperativo ponendosi i seguenti obiettivi:

- partecipare collegialmente alla gestione dell'impresa;
- sviluppare nuove attività e nuovi progetti che, grazie al supporto organizzativo e finanziario, possano perseguire obiettivi di qualità e innovazione;
- coniugare capacità professionali e motivazione sociale per affermare la cooperativa sul mercato;
- sviluppare le competenze professionali dei soci attraverso costanti percorsi formativi.

Le prime attività sono state avviate nel 2003, con un progetto di comunicazione che consentiva a Fedra, di fruire dell'incubatore di Corviale. Nell'incubatore, Fedra, ha operato nella progettazione grafica, con l'impiego di soci lavoratori disabili, riuscendo ad eseguire progettazione grafica, stampa e postalizzazione di un giornale per la grande distribuzione distribuito a 17.000 utenti (giornale Asso). Nel 2005, il settore grafica e stampa veniva abbandonato a causa della contrazione dei costi e Fedra donava l'intero impianto al Centro Professionale di Via Alessandro della Seta, dove poteva fruire in convenzione di locali e dove iniziava a sviluppare due settori paralleli:

Formazione e Comunicazione

La formazione è stata rivolta inizialmente ai diversamente abili che venivano formati per conseguire la patente Europea. Nel settore della Comunicazione si è proceduto alla installazione di 3 impianti



Fedra Comunicazione c. s. a r. l.

Video e dando inizio al progetto pubblicità e comunicazione sociale. Nella formazione Fedra ha operato anche con altri corsi di Riflessologia plantare e di inserimento al lavoro di neo disoccupati di età avanzata. Nella Comunicazione Fedra ha svolto anche il servizio di raccolta pubblicitaria destinando sempre una quota gratuita alla comunicazione sociale.

Nel 2009 collateralmente ai due settori Fedra Comunicazione apriva un terzo settore:

Defissione e rimozione di impianti e manifesti abusivi.

Questa attività, offriva da un lato la possibilità di affermare la valenza di un sistema di comunicazione diversa dalla stampa e dalla colla per affissioni, che in Francia è oramai vietata perché sporca, perché a volta è cancerogena ed inoltre offriva la possibilità di impiegare lavoratori disabili che compatibilmente con la disabilità potevano svolgere, un'attività ambientale pratica e non da "tavolo". L'attività con il Comune di Roma è stata autorizzata (D. D. n. 288 del 28.1.2010 del Dipartimento VIII, ufficio Affissioni e Pubblicità) solo per un totale di 80 giornate lavorative effettuate dal 2010 al 2011. La cooperativa, a tal proposito ha svolto per l'ufficio Affissione del Comune di Roma, un monitoraggio sulla situazione generale delle affissioni abusive, fornendo su supporto CD, le fotografie delle strade del centro di Roma. Fedra confida in una ripresa dell'attività o di attività similari.

Nel 2012 collateralmente Fedra Comunicazione apriva il settore della efficienza energetica:

Efficienza Energetica con utilizzo Biomasse legnose

Questa attività è nata come progetto sociale di utilizzazione del bosco ai fini energetici ed anche al fine di garantire nuovi settori occupazionali. Lo studio della Fedra è stato proposto al BIC Lazio, dove con più incontri nel 2014, si è proposto l'uso energetico delle biomasse legnose del territorio, definito dall'Unione Europea, come uno dei più efficienti sistemi per ridurre le emissioni di gas serra.

La Fedra ha proposto di seguire il percorso della Regione Liguria che con un patrimonio di foreste di circa settemila ettari, comprensivo dei Parchi del Beigua e dell'Aveto, ha predisposto un bando per affidare boschi in gestione, a titolo gratuito, per dodici anni, con un'unica regolamentazione. I boschi possono diventare così risorse per l'occupazione, l'economia locale e il mantenimento dell'assetto idrogeologico. Per questo la Regione ha deciso di affidare parte del proprio patrimonio forestale ai privati: aziende agricole, imprese e cooperative sociali che operano già nel comparto agricolo e forestale e che in futuro potranno farlo in diverse foreste liguri utilizzando la filiera del legno, promuovendo iniziative turistiche nella foresta, la raccolta dei funghi e degli altri frutti del bosco e altre attività. La proposta di Fedra parte dal principio della democratizzazione dell'energia.



Fedra Comunicazione c. s. a r. l.

Per tali motivi Fedra è diventata sponsor del progetto Biosyn per la biomassa ed attende da tempo le deliberazioni dei comuni intervenuti al fine di far partire il progetto Biosyn. All'interno di tale progetto si occupa della comunicazione e del marketing del progetto attraverso la grafica di tutti i mezzi pubblicitari e la cura del sito internet. In questi ultimi anni il progetto ha subito dei rallentamenti causati dalla crisi dovuta alla pandemia di Covid 19 ed alle chiusure forzate che hanno fatto perdere oltre il 30% del potenziale fatturato della società. Rimane comunque in piedi il ruolo che Fedra si propone di avere all'interno della filiera energetica come curatrice degli aspetti informatici e di marketing, nonché di quelli di consulenza amministrativa e contabile delle altre società partecipanti.

Finalità e Strategie

“La cooperativa non è a scopo di lucro e il suo orientamento di fondo tende a coniugare creatività d'impresa, capacità di adeguamento ai cambiamenti del contesto sociale ed economico, istanze di solidarietà, promozione di pratiche di partecipazione e strategie di sviluppo locale sostenibile.” Questa breve frase sintetizza l'orientamento della cooperativa che negli anni ha sempre cercato, anche grazie a percorsi formativi, di andare oltre la semplice erogazione del servizio, nella consapevolezza di sviluppare solidarietà e coesione sociale, attraverso esperienze di autogestione di servizi, pratiche di mutuo aiuto, forme di sostegno alle fasce più deboli. La Fedra ha continuato a promuovere progetti e iniziative della cooperativa anche presso aziende private, e implementa continuamente la lista dei contatti. La Fedra inoltre ha deciso di utilizzare le proprie competenze professionali per predisporre percorsi formativi e di consulenza. Per il momento questa attività rappresenta un valore economico marginale ma può diventare un'opzione strategica in un'ottica di sviluppo futuro. La Fedra ha continuato a promuovere l'adesione, da parte dei soci, al prestito sociale, in modo da permettere alla cooperativa di disporre della liquidità necessaria per far fronte alle spese di gestione limitando il ricorso al prestito bancario. La cooperativa in attesa di riottenere la commessa del comune di Roma ha deliberato il ricorso al prestito del socio anche per l'anno 2014. I soci aderenti sono 7, a questi sarà riconosciuto loro un interesse calcolato al tasso del 5% lordo annuo (4,37% al netto della ritenuta d'acconto del 12,50%). Sul fronte dei rapporti istituzionali con il Comune di Roma nonostante Fedra Comunicazione sia tra le prime cooperative ad essere stata iscritta nell'albo delle cooperative del 5 %, e nonostante i continui interventi, presso il Dipartimento della Promozione dei Servizi sociali, presso il responsabile della Trasparenza e presso i delegati alla legalità, la cooperativa non ha ottenuto nulla.

Sullo stesso fronte anche a livello di Patrimonio del Comune di Roma, la cooperativa ha più volte richiesto al Comune di pagare un canone per i locali che occupa legittimamente in Via Alessandro della Seta n. 20, al fine di stabilizzare la cooperativa. Anche sul versante del Patrimonio del Comune di Roma, nonostante le proposte presentate, non si è ottenuta alcuna risposta. I fatti poi eclatanti di Mafia Capitale, dimostrano che gli sforzi della Fedra Comunicazione erano inutili, si confida in un cambio di rotta con le nuove amministrazioni.



Fedra Comunicazione c. s. a r. l.

Democrazia e Mutualità

Criteri di ammissione: gli unici previsti sono quelli riportati dallo Statuto, dal Regolamento e dalla normativa vigente. La quota sociale è di 250 euro senza ulteriori spese per il socio/a. Per l'organo amministrativo, lo statuto si è adeguato alle nuove normative ed ha nominato nel 2018 un Cda composta da tre membri della durata di tre anni. E' stato eletto all'unanimità il 29 gennaio 2018. In questi ultimi anni il Presidente del Cda ha pianificato un percorso di miglioramento che ha coinvolto tutta la cooperativa, per far fronte alla complessità di un'impresa piccole dimensioni qual è Fedra oggi. Sono stati individuati dei ruoli e delle precise responsabilità che hanno dato meglio delineato compiti e affinato strumenti. Ulteriori obiettivi sono stati quelli della reciproca conoscenza, del comprendere a fondo le caratteristiche e le competenze richieste ai soci. Importante è stato lavorare insieme su temi concreti per implementare sempre più le professionalità.

Base Sociale e occupazione

Fedra è composta da numero 6 soci. La cooperativa si dimostra composta da figure femminili, nella misura del 33 %. Si tratta di un'impostazione culturale per dare spazio alla donna nel mondo della produzione in cooperativa di tipo B. Non c'è una distinzione di ruoli nella cooperativa e vi sono donne che hanno operato anche nella rimozione di impianti abusivi. Il ricorso al contratto part-time, è stato contenuto, e purtroppo non è stato in grado di rispondere ad un bisogno di reddito "pieno". Anche questa scelta è stata dettata dalla precarietà del rapporto con il Comune di Roma che ha concesso un appalto a chiamata e sulla base di sole 80 giornate di lavoro. Il reddito pieno è, oltre che un legittimo bisogno, anche un segnale di stabilità cui i soci aspirano tutti. I soci lavoratori svantaggiati, sono stati impegnati nella progettazione grafica degli spot, mentre i restanti soci svantaggiati ai sensi delle linee guida (deliberazione N. 60 del 17.3.10) sono stati impegnati nella attività di defissione (piccoli interventi e piccole rimozioni). Un socio disabile si occupa invece di mansioni di segreteria e amministrazione. Nel 2016 la cooperativa ha ospitato anche un programma di lavoro di pubblica utilità in collaborazione con assistenti sociali a favore di un ragazzo condannato per piccoli reati, il quale ha scontato la sua leggera pena svolgendo in ufficio un lavoro di ricerca e monitoraggio sul mercato dell'energia alternativa offrendo un prezioso aiuto alla cooperativa. Tale attività ha dato i suoi frutti permettendo di reinserire nell'ambito lavorativo una persona colpita da misure di condanna, seppure leggere, ed affetta in più da piccola disabilità. Fino al 2018 la cooperativa ha avuto due soggetti disabili lavoratori che si sono occupati delle mansioni amministrative ed informatiche. Con la crisi del 2019 rinforzata anche dall'avvento della pandemia di Covid -19 la compagine sociale ha ridimensionato la sua struttura lavorativa ed è in attesa di rimettere in moto le sue attività con un nuovo incremento occupazionale.



Fedra Comunicazione c. s. a r. l.

Formazione

La Fedra Comunicazione ha operato dal 2005 nel Centro Professionale di Via A. Della Seta n. 20 per progetti di formazione ed inserimento al lavoro di soggetti svantaggiati. Nel 2006 ha ottenuto l'assunzione a tempo indeterminato n. 16 disabili in 8 Cooperative Sociali del Lazio che hanno finanziato il 1° Corso della Patente Europea ECDL. Il corso durato un anno e riservato ai neo-assunti si è concluso con gli esami sostenuti presso il CFP E. Nathan del Comune di Roma dove i disabili hanno superato gli esami con ottimo profitto. Fedra ha proseguito le attività con un corso di Riflessologia Plantare, che iniziato nel 2007 si è concluso nel 2008 con ulteriore effetto di inserimento al lavoro dei soggetti partecipanti svantaggiati. Nell'intento di ricercare settori dove possono operare nuove professionalità ed in considerazione della attuale situazione di crisi commerciale strutturale Fedra ha presentato al Comune di Roma un progetto di corso di italiano per stranieri extraeuropei, con approfondimento in azioni di Marketing di prodotti Made in Italy. Il ciclo formativo è stato realizzato sulla base di una convenzione con il S.I.L.S.E. (Sindacato Indipendente Lavoratori Stranieri in Europa), per l'esecuzione di tutte le attività di gestione esterna del corso. La convenzione tra Fedra e S.I.L.S.E , ha raggiunto l'obiettivo di realizzare un innovativo percorso formativo che conduce all'ampliamento delle relazioni culturali e sociali con i Paesi le cui Ambasciate hanno riconosciuto il S.I.L.S.E. quale interlocutore privilegiato. Il sistema dei corsi è stato autorizzato nel 2009, con protocollo 5151 dal Dipartimento XIV, Politiche del Lavoro e della Formazione, ed ha dato vita ad una serie di corso tutt'ora in atto.

Mappa degli Stakeholder

La natura stessa della cooperativa e gli ambiti in cui agisce ne fanno un soggetto intorno al quale si intrecciano numerose relazioni messe in atto da "portatori di interesse" la cui natura e la cui distanza dalla struttura possono essere molto diverse. Sono "portatori di interesse" molto vicini i soci per i quali la cooperativa, a vari livelli, risponde al bisogno di occupazione e sono "portatori di interesse" gli utenti, aziende partner siano essi clienti o fornitori, per i quali la cooperativa è la risposta ad uno o più servizi, dalla comunicazione alla formazione alla produzione.

Elenco:

- Scuole
- Fornitori
- Regione, Provincia e Comune Di Roma
- Soci
- Istituti di credito
- Dipendenti cooperativa
- Confederazioni di cooperative
- Associazioni
- Consorzi
- Aziende



Fedra Comunicazione c. s. a r. l.

- Sindacato Silse e stranieri associati.
- Familiari dei disabili associati e o impiegati

Rete Territoriale e di Sistema

Possiamo considerare all'interno di questa rete una serie di relazioni direttamente legate ai servizi gestiti da Fedra: con gli Enti di riferimento, con le Cooperative Fedra Energia e con l'Isola delle Tartarughe, cooperative con le quali, esiste una collaborazione solida e duratura e dove è allo studio la costituzione di un Consorzio di Cooperative di tipo B. La rete territoriale va tuttavia considerata in termini più ampi, che comprendono da un lato i tavoli territoriali, dall'altro i rapporti costanti con le Associazioni e le Cooperative presenti sul territorio, che in diversi casi diventano delle vere e proprie collaborazioni. Dal 2009 sono stati attuati diversi progetti che hanno attivato piccole e grandi realtà del territorio interessato, creando le premesse per sinergie che proseguano nel tempo. La nostra cooperativa partecipa alla vita sociale del settore cooperativo anche attraverso l'appartenenza a consorzi e associazioni. Dal 2013 Fedra Comunicazione ha aderito alla rete Biosyn per la tutela dell'ambiente ed ha partecipato alla promozione del progetto biomassa durante la Fiera di Ecomondo nel 2013. Fedra ha ampliato le connessioni con altre reti per facilitare il flusso delle informazioni e per creare occasioni di confronto e di collaborazione con soggetti molto simili per obiettivi, esigenze e modo di agire. In particolare Fedra aderisce a:

- Confcooperative
- Rete Biosyn

Impegni per il futuro

Al termine della lettura del Bilancio sociale 2016 si evince che Fedra, anche se vanta quasi 14 anni di attività ed un curriculum ricco di gestioni e di progetti di qualità, è una cooperativa che mostra alcuni tratti di fragilità poggiando le sue basi su servizi spesso a breve scadenza e possedendo un patrimonio assai ridotto in rapporto al suo fatturato. Questi elementi si ripercuotono sul lavoro dei soci: con contratti a tempo determinato e contratti part-time e pochissimi contratti a tempo indeterminato. Fedra è anche una cooperativa che ha bisogno di assestare la sua organizzazione e dotarsi di strumenti di gestione più innovativi ed operare sull'innovazione e sulla patrimonializzazione della cooperativa che permetterà ai soci di attivare nuovi progetti anche ambiziosi. In previsione è necessario:

1. realizzare una rete di vendita della pubblicità sugli schermi;
2. ampliare il progetto comunicazione proponendo al Comune di Roma di partecipare ad esempio al bikesharing;
3. ampliare l'attività di consulenze;
4. richiedere l'assegnazione al Comune dell'appalto delle defissioni e rimozioni impianti abusivi;



Fedra Comunicazione c. s. a r. l.

5. continuare l'attività formativa per soggetti svantaggiati;

6. promuovere il progetto Biosyn biomassa ed ottenere la manutenzione delle potature a Roma.

Tutto ciò senza dimenticare gli obiettivi di lungo periodo, tra cui:

ricerca di alleanze strategiche che possano diventare sodalizi per rafforzare l'impresa;

innovazione tecnologica e ricerca di metodologie di lavoro adeguate;

promuovere la cultura della cooperazione, tra soci lavoratori, committenti e stakeholder.

Valorizzare lavoro, legalità e cooperazione.

Roma, 20 dicembre 2021

"FEDRA"

Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale

Il Presidente del CdA

(dr Francesco Amato)

Fedra Comunicazione
Cooperativa Sociale a r.l. Onlus
(Il Presidente)
Francesco Amato